

30, 31 dicembre e 1 gennaio

Appuntamenti a Triuggio

Tutti desideriamo terminare bene il 2014 e incominciare meglio il 2015: desidero più che legittimo! La casa di spiritualità della Diocesi di Milano, Villa Sacro Cuore a Triuggio, offre la possibilità concreta di attuare questo giusto desiderio. Martedì 30 dicembre, alle 17 accoglienza e alle 19 Vespri, dopo cena concerto di canti natalizi eseguiti dal gruppo canoro della terza età di Triuggio «Il melograno». Mercoledì 31 dicembre, dalle 9 alle 12, raccoglimento guidato da don Marco Rapelli che, per la meditazione, si servirà di alcuni canti da lui composti. Alle 12, Messa seguita dal pranzo. Nel pomeriggio, dopo il caffè, un bel cammino nel parco e alle 19 celebriamo i Vespri seguiti dal cenone. Alle 23, Veglia di preghiera e canto corale di ringraziamento (Te Deum). A mezzanotte in punto brindisi di benvenuto al 2015. Giovedì 1 gennaio alle 11, Messa solenne con invocazione allo Spirito Santo; alle 12, gran pranzo di gala, con lotteria; alle 15, Vespri e consegna del Santo protettore dell'anno. Info e iscrizioni: tel. 0362.919322, info@villasacrocuore.it, www.villasacrocuore.it.

Esercizi spirituali interreligiosi per preti e laici a Gerusalemme

I grandi Padri del dialogo interreligioso hanno fatto sempre precedere all'azione un'intensa preghiera. Sulla base di una precedente, positiva esperienza, anche per l'inizio del 2015 la Diocesi propone a preti e laici una settimana di esercizi spirituali interreligiosi a Gerusalemme, in un'atmosfera favorevole alla preghiera e all'approfondimento. Gli esercizi occupano la settimana da domenica 11 gennaio (il volo d'andata sarà notturno) a domenica 18 mattina (l'arrivo a Malpensa è previsto alle 10). L'alloggio sarà presso le Suore della Carità; il costo per il volo e il soggiorno è di 1000 euro; a seconda del numero dei

La settimana dall'11 al 18 gennaio sarà guidata da padre Maurizio Bormans, esperto in dialogo islamo-cristiano

partecipanti, sono previsti 200/250 euro per la partecipazione al corso e gli spostamenti locali. A predicare gli esercizi sarà padre Maurizio Bormans dei Padri Bianchi, esperto nel dialogo islamo-cristiano per aver vissuto nei Paesi musulmani e aver insegnato al Pisi di Roma. Tutti gli interventi saranno in lingua italiana. Sono previsti incontri con il Patriarca cattolico di Gerusalemme Fouad Twal, con il Custode di Terra Santa padre Pierbatista Pizzaballa e con padre Frans Bouwen, esperto di ecumenismo in Terra Santa. Per informazioni: don Giampaolo Alberti (cell. 335.5483061; donalberti47@gmail.com).

aperte le iscrizioni

Una due giorni del Gruppo Acor per separati, divorziati e nuove unioni

Una due-giorni di formazione per gli operatori della Pastorale delle persone separate, divorziate e in nuove unioni è proposta dal Gruppo Acor - Porta della Speranza al Centro pastorale ambrosiano di Sesevo (via S. Carlo 2) sabato 10 e domenica 11 gennaio 2015. Sabato, su «la parola che risana», interverranno don Luciano Andriolo, responsabile del Servizio diocesano per la famiglia, e il biblista Luca Moscatelli. Domenica, su «Trasmettere la fede nella famiglia separata», prenderanno la parola Costanza Marzotto (psicologa e mediatrice familiare al Servizio di psicologia clinica per la coppia e la famiglia, docente all'Università Cattolica) e Maria Grazia Rodella (psicopedagogista, mediatrice familiare, membro del Consiglio di direzione del Centro di Pastorale familiare della diocesi di Verona). Invitati i membri del gruppo Acor, delle équipe di zona e della Commissione regionale per la gestione specifica, preti, religiosi e religiose (raccomandata la presenza di chi conduce o partecipa agli Spazi di incontro nella fede), ausiliarie diocesane, i movimenti e le associazioni attive nell'ambito, i partecipanti alle Scuole per operatori pastorali e tutti gli interessati. Iscrizioni (entro il 20 dicembre): www.chiesadimilano.it/famiglia.

Domenica a Milano incontro tra le ex lettrici di «Alba»

Si svolgerà domenica 7 dicembre, dalle 10 fino a metà pomeriggio, nel salone Pio XII in via S. Antonio 5 a Milano, l'incontro pre natalizio delle socie e dei soci dell'Associazione Nuova e Nostra, fondata nel 1996, dopo la chiusura dello storico settimanale femminile cattolico *Alba*. Al mattino conversazione di Rosetta Albanese sul tema «La differenza fra amare e amarsi», seguono interventi dei soci e dei collaboratori del giornale dell'Associazione. Poi Messa comunitaria e pranzo a buffet con i prodotti culinari portati dalle socie. Nel pomeriggio concerto di Natale (ingresso libero). Dopo la chiusura di *Alba* è nato il quotidiano *Nuova e Nostra*, 32 pagine in bianco e nero, senza pubblicità. Il periodico è punto di incontro per scambi di opinioni e di amicizia. Chi lo legge trova che il bene già fatto è tanto in Brasile, Siberia, Guinea Bissau, Angola, Romania. Il filo conduttore dell'associazione è infatti «il buono, il bello e il vero» in una visione profondamente cristiana della realtà. Info: tel. 02.5475589; nuova.nostra@alice.it; www.nuova.nostra.it.

Nel solco della tradizione avviata da Martini e Tettamanzi l'incontro di giovedì pomeriggio tra Scuola e i rappresentanti

dei commercianti e dell'impresa. In un tempo segnato dalla crisi, si parlerà dell'occasione di Expo e delle prospettive di ripresa

La targa che indica la casa natale di don Luigi Monza



«La Nostra Famiglia» da 20 anni a Cislago

A Cislago (Varese), paese natale del beato don Luigi Monza (di cui nel 2014 si è ricordato il sessantesimo anniversario della scomparsa), si sono conclusi gli eventi del 20° anniversario dell'associazione «La Nostra Famiglia». Ultimo appuntamento, il concerto di violino tenutosi ieri sera nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, organizzato nell'ambito del ciclo «E20 di bene» e di notevole spessore culturale: il maestro Matteo Fedeli ha infatti suonato con un prezioso Antonio Stradivari 1715 «ex Bazzini», uno strumento che fa parte di una strettissima cerchia di violini costruiti dal celebre liutaio nel suo periodo d'oro e che è considerato tra i migliori al mondo, insieme al Cremonese di proprietà della città di Cremona. Per la cittadina di Cislago il ventennale de «La Nostra Famiglia» ha costituito l'occasione per esprimere la propria riconoscenza per la presenza e l'attività dell'associazione. Era il 20 ottobre 1994 quando si inaugurava la comunità per minori di via Cavour 108; un progetto fortemente voluto dall'associazione, che voleva che nel luogo natale di don Luigi ci fosse una realtà al servizio dei bambini. Così venne

realizzata una struttura che inizialmente ospitò bambini con forme diverse di disabilità e di disagio, allontanati dalle loro famiglie con decreto del Tribunale per i minorenni. La vera cura era già stata pensata e realizzata: un servizio multifunzionale: da qui l'avvio di un servizio psicologico, che a partire dal 1999 entrò a far parte dei servizi accreditati dall'Asl nell'ambito della rete «La Nostra Famiglia» e quindi fu aperto a qualsiasi famiglia ne avesse bisogno per i propri figli. La crescente domanda di questo servizio e le difficoltà organizzative e gestionali che il servizio residenziale della comunità comportava fecero sì che nel 2005 si intervenisse sulla struttura per renderla adeguata a ospitare un Centro di riabilitazione ambulatoriale, capace di rispondere non più col solo servizio di psicologia, ma anche con la presenza di logopediste e psicomotriciste, oltre che neuropsichiatri, ai bisogni che Cislago e i paesi vicini manifestavano, soprattutto per i bambini più piccoli. Oggi è sempre più forte il legame tra la struttura di Cislago e le altre sedi dell'associazione presenti in provincia di Varese, a Veduggio Olona e a Castiglione Olona. Maria Teresa Antognazza

Commercio in difficoltà La speranza nel futuro

DI FILIPPO MAGNI

«L a visita del cardinale Angelo Scola nella nostra sede milanese giunge in un momento particolarmente difficile per le nostre imprese. Non nasconde le sue preoccupazioni Carlo Sangalli, presidente di Concommercio, nel presentare l'incontro tra l'Arcivescovo e la sezione milanese dell'associazione che rappresenta le aziende del terziario, in programma giovedì 4 dicembre, alle 16, presso la sede di corso Venezia 47 a Milano (ingresso libero). Ci troviamo in un periodo complesso, precisa Sangalli, «per gli uomini e le donne che ogni giorno portano avanti le loro attività producendo benessere e garantendo il lavoro ai propri collaboratori». Con fatica e mettendo in gioco quanto hanno di più caro, perché «spesso si tratta di aziende che hanno la famiglia come nucleo centrale e vitale». La visita di Scola si inserisce proprio in quest'ottica. «L'esempio e la parola del Cardinale, che siamo felici di incontrare - assicura il presidente -, ci aiutano a vivere i valori della fede e a guardare con fiducia oltre le difficoltà». A Milano, aggiunge il segretario generale di Concommercio Lombardia Giovanna Mavella, «il terziario rappresenta il 70% delle imprese e contribuisce al 40% del fatturato. È una città di servizi, che nei fatti si regge sul mondo che noi rappresentiamo». Per questo motivo l'associazione, assicura Mavella, «ascolta con particolare attenzione le parole dei Pastori ambrosiani, quando toccano temi a noi cari come quelli dell'economia». L'incontro di giovedì, infatti, «si inserisce in una tradizione consolidata: ricordo le analoghe visite di Carlo Maria Martini e di Dionigi Tettamanzi». Facendo eco alle parole di Sangalli, anche il segretario auspica



In alto, Carlo Sangalli, presidente di Concommercio, e il segretario generale Giovanna Mavella. A destra, don Walter Magnoni, responsabile della Pastorale sociale e il lavoro



che l'incontro con il cardinale Scola «rappresenti per il nostro mondo un messaggio di speranza e apertura al futuro. Per di più in vista di Expo 2015, per il quale siamo tutti chiamati a uno scatto in più, se vogliamo che sia un evento anticiclico». Il grande appuntamento milanese del prossimo anno, conferma il responsabile diocesano del Servizio per la Pastorale sociale e il lavoro don Walter Magnoni, «sarà uno dei temi che toccherà il Cardinale nel suo intervento». Scola ha accolto con favore l'invito della Concommercio, aggiunge Magnoni, «si tratta di un'associazione i cui numeri sottolineano il valore». Rappresenta infatti 40 mila imprese per più di 300 mila addetti nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. L'Arcivescovo, anticipa Magnoni, «ribadirà con il proprio intervento l'attenzione su personale e della Diocesi al mondo

del lavoro e dell'impresa. Toccando diversi temi, tra cui è probabile trovi spazio anche una delle sollecitazioni che spesso Scola tiene a rimarcare: considerare i giorni di festa come occasioni da dedicare al riposo, inteso come dinamica relazionale e sociale, mettendo da parte per quanto possibile la dimensione lavorativa». In apertura dell'incontro, a Carlo Sangalli sarà affidato il compito di esporre una fotografia dell'attuale situazione economica, vista anche alla luce di Concommercio. «Sono nostri associati grandi gruppi e piccole imprese familiari - precisa Mavella -. Sosteniamo entrambi, ma in questa tendenza mondiale alle liberalizzazioni c'è il rischio che la sfida per la sopravvivenza sia vinta sempre dal più grande. Non possiamo permettercelo, se pensiamo che in Italia il 97% delle imprese ha meno di 8 dipendenti, mentre il 94% ne ha

addirittura solo 2 o 3». Un vantaggio, però, i piccoli ce l'hanno: «La filiera corta di un'azienda familiare permette di ridurre in qualche modo le spese e tirare la cinghia, per resistere, accettando anche margini di guadagno ridotti». L'attenzione dell'associazione si concretizza allora «con la promozione dei Distretti del commercio, che riuniscono terziario, commercianti e artigiani sul territorio. Con *help desk* dedicati a non lasciare solo l'imprenditore, insistendo affinché i bandi degli enti pubblici non siano rivolti solo, come spesso accade, alle aziende medio piccole che contano fino a 250 dipendenti. Ma alcuni siano riservati alle micro imprese, il 94% di cui parliamo, che reggono il tessuto economico e sociale: magari il progetto sarà meno d'impatto e potrà sembrare meno efficace sui piccoli numeri, ma è vero il contrario».